

Comunicato Stampa

Arrivano in Uzbekistan i contatori *smart* per il gas dell'azienda italiana Pietro Fiorentini, con SACE e Intesa Sanpaolo

Grazie al finanziamento parziale ma determinante di SACE e del Gruppo Intesa Sanpaolo, la società statale uzbeka Hudugazta'minot acquisterà contatori intelligenti con componenti di ultima generazione dalla multinazionale italiana Pietro Fiorentini

Roma, 16 dicembre 2021 – Software, macchinari e componenti “intelligenti” targati Pietro Fiorentini verranno forniti in Uzbekistan alla società appaltatrice Texnopark, che produrrà i contatori smart per la misurazione del gas naturale destinati alla società uzbeka statale Hudugazta'minot, il cui compito è monitorare i consumi effettivi degli utenti per conto del Governo.

Nel dettaglio, la società uzbeka Texnopark ha firmato con l'azienda esportatrice Pietro Fiorentini un accordo per la fornitura di 4 milioni di Metering Kits – componenti per contatori intelligenti di consumo del gas compresi di licenza, macchinari per l'assemblaggio e trasferimento di know-how – per un valore complessivo di 264 milioni di dollari.

Intesa Sanpaolo e SACE hanno strutturato un finanziamento di 220 milioni di dollari in favore della società uzbeka statale di distribuzione del gas Hudugazta'minot che, mediante gara pubblica, ha affidato la fornitura dei contatori alla stessa Texnopark. Il finanziamento è frutto della partnership congiunta tra SACE, il Gruppo Intesa Sanpaolo e Pietro Fiorentini - in ottica di sviluppo dell'export di tecnologia italiana, in particolare in paesi ad alto tasso di crescita - ed è garantito da parte del Ministero delle Finanze dell'Uzbekistan. Si tratta della prima operazione con questa controparte, realizzata con l'assistenza dello studio legale Watson Farley & Williams.

Pietro Fiorentini è tra le maggiori realtà industriali del Nord Est italiano e tra le migliori imprese manifatturiere medio-grandi per dinamicità, crescita di fatturato e redditività. Realizza prodotti e servizi tecnologicamente avanzati per la distribuzione e l'utilizzo del gas naturale. Con oltre 80 anni di esperienza lungo tutta la filiera del gas naturale, il Gruppo oggi ha esteso i propri orizzonti verso lo sviluppo di tecnologie e soluzioni per un mondo digitale e sostenibile, con particolare attenzione ai progetti legati alle energie rinnovabili. Oltre alla sede principale di Arcugnano (Vicenza), il Gruppo Pietro Fiorentini conta una trentina di altre sedi, produttive e commerciali, tra Italia ed estero, e impiega circa 2.000 lavoratori nel mondo, con un network di distribuzione che raggiunge oltre 100 paesi in tutti i continenti.

*“Questo per Pietro Fiorentini è un progetto molto sfidante che richiede grande impegno per i volumi e i tempi di realizzazione - ha affermato **Cristiano Nardi, Presidente Esecutivo del Gruppo Pietro Fiorentini** – ma certamente fonte di grande soddisfazione e orgoglio. Il supporto finanziario al progetto da parte di SACE e Intesa Sanpaolo è il completamento straordinario di un successo tutto italiano, senza dimenticare l'apporto della nostra controllata Terranova che ha fornito la piattaforma IT per la gestione di tutto il parco contatori.”*

“Pietro Fiorentini, nostro cliente dal 2005, è un'eccellenza italiana con forte spinta green grazie allo sviluppo di tecnologie legate alla transizione energetica e a una presenza internazionale di primario standing nel settore. La missione di SACE è di sostenere la competitività del Made in Italy nel mondo – ha

dichiarato **Mario Bruni, Responsabile Mid Corporate di SACE** – e questa prima operazione con garanzia sovrana uzbeka conferma ancora una volta il nostro impegno nel supportare i piani di crescita delle imprese italiane. Sono certo che aprirà le porte a future collaborazioni con un Paese che è stato una delle poche economie al mondo a espandersi nel 2020 e che ha avviato un ambizioso piano di riforme migliorando il proprio business climate”.

“Pietro Fiorentini rappresenta uno straordinario esempio di eccellenza industriale che ha saputo innovare e ha colto le opportunità legate alla transizione energetica e alla crescita internazionale – ha dichiarato **Michele Sorrentino, Responsabile Network Italia della Divisione IMI Corporate & Investment Banking di Intesa Sanpaolo**. L’operazione conferma la dinamicità delle aziende manifatturiere italiane e la loro forte vocazione all’export. Il nostro Gruppo è da sempre impegnato nel supportare le imprese nei loro piani di sviluppo sia in ambito nazionale, sia sui mercati esteri, favorendone la crescita e incentivando la nascita di campioni nazionali”.

Uzbekistan. Nonostante il difficile momento della pandemia, JSC Hudugazta'minot ha seguito le tendenze globali e ha avviato un processo per introdurre attivamente strumenti di misurazione di classe superiore, per prevenire la perdita di gas naturale e per cambiare anche la mentalità delle persone con il fine di salvare le risorse naturali. Su iniziativa del presidente uzbeko, il progetto avrà risultati tangibili nel quadro della transizione dell'Uzbekistan verso l'economia verde e si pone l'ambizioso obiettivo di migliorare l'efficienza energetica, di ridurre le emissioni nocive nell'atmosfera, di aumentare il flusso di investimenti e tecnologie "verdi". In questo contesto, la diffusa installazione di contatori *smart* nell'ultimo anno ha ridotto la perdita di combustibile "blu", oltre a ridurre la quantità di emissioni nocive in atmosfera, in particolare, riducendo la combustione del gas di 7,3 milioni di metri cubi dalla sola regione di Tashkent. Ora il progetto è in una fase cruciale, nella seconda fase della collaborazione tra la società italiana Pietro Fiorentini S.P.A e Hudugastaminot JSC, che riguarda la digitalizzazione dell'infrastruttura della rete del gas. Tra gli scopi e gli obiettivi primari vi sono il miglioramento della qualità del servizio al cliente e la garanzia della continuità delle forniture di gas indipendentemente dalle condizioni climatiche.

Nel 2020 l’economia del Paese è stata tra le poche al mondo a espandersi - con un tasso dell’1,7% - per un Pil di quasi 60 miliardi di dollari. Nello stesso anno l’interscambio tra Italia e Uzbekistan è stato di circa 322 mln di euro. L’export di beni italiani verso il Paese è principalmente composto da meccanica strumentale, settore che ha un peso del 49,7% sul totale (153 milioni di euro). Nei primi sette mesi del 2021 (ultimo dato disponibile), si osserva una forte crescita del nostro export verso il Paese segnando un +19,4%, con il traino di apparecchi elettrici e metalli.

SACE è la società assicurativo-finanziaria italiana specializzata nel sostegno alle imprese e al tessuto economico nazionale attraverso un’ampia gamma di strumenti e soluzioni a supporto della competitività in Italia e nel mondo. Da oltre quarant’anni, SACE è il partner di riferimento per le imprese italiane che esportano e crescono nei mercati esteri. Supporta inoltre il sistema bancario per facilitare con le sue garanzie finanziarie l’accesso al credito delle aziende, con un ruolo rafforzato dalle misure straordinarie previste dal Decreto Liquidità e dal Decreto Semplificazioni di luglio scorso. Le recenti misure hanno, infatti, ampliato il mandato di SACE oltre il tradizionale supporto all’export e all’internazionalizzazione, aggiungendo importanti tasselli come il sostegno agli investimenti delle imprese sul mercato domestico e le garanzie per i progetti green nell’attuazione del Green New Deal italiano. Un nuovo mandato che rende SACE un’istituzione impegnata per la promozione dello sviluppo del Sistema Paese. Con un portafoglio di operazioni assicurate e investimenti garantiti pari a 156 miliardi di euro, SACE serve oltre 26mila aziende, soprattutto PMI, supportandone la crescita in Italia e in circa 200 mercati esteri.

Contatti per i media
SACE | Ufficio Stampa
T. +39 06 6736888
ufficiostampa@sace.it
Media gallery >>

Intesa Sanpaolo

Intesa Sanpaolo è una Wealth Management & Protection Company, nonché la principale Banca in Italia e una delle più solide e profittevoli banche europee. Come Bancassicurazione, offre servizi bancari commerciali, di corporate investment banking, private banking, gestione del risparmio, asset management e assicurativi. Il Gruppo Intesa Sanpaolo conta circa 13,5 milioni di clienti in Italia, serviti attraverso i suoi canali digitali e tradizionali, e 7,1 milioni di clienti all'estero, dove è presente con banche controllate operanti nel commercial banking in 12 Paesi in Europa centro-orientale, Medio Oriente e Nord Africa, oltre che con una rete internazionale specializzata nel supporto alla clientela corporate in 25 Paesi. Intesa Sanpaolo è riconosciuta come una delle banche più sostenibili al mondo ed è impegnata a diventare un modello di riferimento in termini di sostenibilità e responsabilità sociale e culturale. Promuove progetti rilevanti di inclusione economica e riduzione della povertà, tra cui un fondo di impatto per 1,5 miliardi di euro di finanziamenti a categorie di soggetti con difficoltà di accesso al credito. In campo ambientale, ha creato

un fondo di 6 miliardi di euro destinato all'economia circolare. Il Gruppo è inoltre fortemente impegnato in attività culturali in Italia e all'estero, con l'obiettivo di difendere, valorizzare e condividere il patrimonio storico-artistico del Paese, anche grazie alle esposizioni permanenti e temporanee ospitate presso le Gallerie d'Italia, i musei di Intesa Sanpaolo presenti a Milano, Napoli, Vicenza e, prossimamente, Torino.

Sito internet: group.intesasanpaolo.com | News: <https://group.intesasanpaolo.com/it/sala-stampa/news> | Twitter: [@intesasanpaolo](https://twitter.com/intesasanpaolo) | LinkedIn: <https://www.linkedin.com/company/intesa-sanpaolo>
| Facebook: [@intesasanpaolo](https://www.facebook.com/intesasanpaolo) | Instagram: [@intesasanpaolo](https://www.instagram.com/intesasanpaolo)

Intesa Sanpaolo

Media Relations

Corporate & Investment Banking and Governance Areas

stampa@intesasanpaolo.com

<https://group.intesasanpaolo.com/it/sala-stampa/news>